

ASSISI

'Anarchici' della mondezza Telecamere puntate

Nuove contromisure, mentre resta l'allarme furti

LOTTA AI LADRI, lotta agli incivili. Il raid notturno nell'area dell'ex Icap, a Santa Maria degli Angeli, ha riportato in primo piano la questione sicurezza. Molto si è discusso (anche un Consiglio comunale «aperto»), qualcosa si è fatto (per la videosorveglianza, illuminazione, coordinamento delle forze di polizia), ma i fatti par-

lano di recrudescenza di preoccupanti episodi.

NELL'ULTIMO mese la rapina alle Poste di Assisi, quella alla banca di Petriano e ora il furto all'ex Icap che ha riguardato l'«Equitalia», un bar e, marginalmente, la sede dei Corsi sul Turismo.



CITTÀ SICURA
Sotto i riflettori
i punti critici
della raccolta 'elusa'
E intanto caccia ai ladri

Indagano i Carabinieri, ma c'è un certo sconcerto per come i ladri si siano mossi con spavalderia all'interno dell'ex opificio, posto lungo la Centrale Umbra: sprezzanti del pericolo per un'azione che ha richiesto tempo, visto come si sono mossi all'interno dell'area, con tanto di spostamento della cassaforte in un luogo più sicuro per aprirla.

Intanto, dopo l'ordinanza antinomadi e antiacattoni, il Comune si lancia nell'attività, con la messa in campo delle telecamere, per contrastare l'incivile pratica abusiva di abbandonare rifiuti ingombranti nelle piazzole di raccolta della nettezza urbana: pratica diffusa, basta dare

un'occhiata in giro.

«Malgrado sia sempre costante l'invito ai cittadini di rivolgersi ad un numero verde per raccolta ingombranti (800010683), a cui si dà sempre tempestivo accoglimento in modo gratuito — si sottolinea dal Comune —, permane purtroppo il malvezzo di lasciare materassi, elettrodomestici e quant'altro, oltre a materiali di risulta dei cantieri edili, ingombranti, che non appena prontamente asportati, vengono subito rimpiazzati, con danno all'immagine di una città ed un territorio straordinario. Per questo, negli ultimi tempi, si evidenzia ancora, «il servizio di Polizia municipale ha posto delle telecamere in alcuni punti, soprattutto marginali al confine con altri Comuni».

E I RISULTATI già ci sono stati, visto che alcuni trasgressori sono stati «pizzicati» e multati «saporitamente».

Maurizio Baglioni

MARSCIANO I DUE CONCITTADINI CHE A FINE MESE PARTECIPERANNO ALL'ULTRAMARATONA

A cinquant'anni sull'Abetone, di corsa

DUE MARSCIANESI parteciperanno all'«ultramaratona» Pistoia - Abetone. Sono gli ormai famosi Arnaldo Prato e Massimo Cimelli, appartenenti alla Uisp locale. L'appuntamento è per domenica 29 giugno, con partenza alle ore 7,30. Giunta alla 33ma edizione, la maratona — 53 km — conduce i concorrenti dai 65 metri sul livello del mare di Pistoia ai 1388 metri della vetta dell'Abetone, attraverso un percorso definito piuttosto difficile.

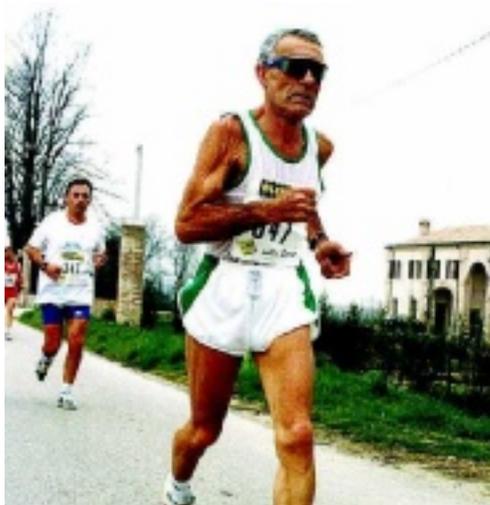
«Più lungo di una maratona, più duro di una 100 km, ma più affascinante di qualsiasi altra corsa», spiegano i due marscianesi.

«A 50 anni suonati — tengono a precisare — intendiamo vivere que-

sta sfida per assaporarne, passo dopo passo, il fascino e la durezza. Ormai siamo stati contagiati dalla passione per l'ultramaratona dai nostri veterani colleghi Augusto Fagioli e Giancarlo Ridolfi che anche quest'anno hanno violato il traguardo di Faenza nella 100 km del Passatore per la ventinovesima volta. A loro va il nostro affettuoso ed ammirato applauso».

«**IL PODISMO** — concludono — è una disciplina semplice e spartana che riconcilia l'uomo con se stesso e la natura, porta un messaggio pacifico, sano ed ecologico, di grande significato».

Chiara Urbanelli



PASSIONE Non ha età la carica agonistica dei partecipanti alle gare podistiche

BASTIA LA CONSULTA DEL LAVORO E DEI CONSUMATORI DEL PD AVEVA PRESO POSIZIONE A FAVORE DEL TRASLOCO
Fratellini (Fi) chiede ai «veltroniani» di parlare chiaro sulla Franchi

FINALMENTE si apre, sia pure timidamente, il dibattito sul cosiddetto progetto Franchi presentato lo scorso ottobre dalla famiglia alla città e all'amministrazione comunale. Si tratta del piano urbanistico, messo a punto dall'architetto Salgado, e del trasferimento del sito industriale dall'area attuale adiacente al centro storico ad un terreno ex agricolo nella frazione di Ospedalichio.

L'operazione è prevista da una convenzione Comune-Franchi firmata nel luglio 2005. La Consulta Lavoro del Pd, nei giorni scorsi, ha preso posizione sulla vicenda manifestando apprezzamento per quanto ha fatto e sta facendo l'amministrazione comunale.

Il Pd auspica un'operazione trasparente rivolgendosi all'amministrazione comunale, che non dia adito a speculazioni edilizie, e per evitare ricatti di qualsiasi genere suggerisce «un percorso di garanzia in cui siano indicati gli atti che vanno compiuti dai vari soggetti».

Indicazioni nient'affatto apprezzate dal coordinatore di Forza Italia Francesco Fratellini che chiede al Pd di spiegare in modo esplicito di quali ricatti si sta parlando. Inoltre, critica la richiesta del Pd all'azienda Franchi di rafforzare le dimensioni d'impresa e la compagine manageriale. «Sono questioni — rileva Fratellini — che riguardano l'autonomia d'impresa,

che in quanto privato imprenditore non può essere sottoposto al gradimento né dei partiti, né delle istituzioni». Fin qui la polemica.

Su un punto Pd e Fi sembrano d'accordo: realizzare il progetto Franchi per favorire l'attività produttiva delle Industrie meccaniche e i livelli occupazionali e al contempo realizzare la fase urbanistica nell'interesse della città.

Da qui si dovrà andare avanti ma con tempi certi, se gli obiettivi dichiarati da amministratori pubblici e partiti sono quelli effettivamente perseguiti.

m.s.



TODI LA TAPPA DEL TOUR
E' il «Bugatti day»
Auto d'anteguerra

AL VIA il raduno delle «Bugatti», le mitiche vetture sportive degli anni Trenta divenute oggetto di culto per i collezionisti, anche nella città di Jacopone. L'evento, che ha preso il via a Brufa di Torgiano e proseguirà fino a sabato toccando mezza regione, assume una valenza particolare in Todi, dove per l'occasione Comune, «Bugatti Club Italia» e «Progresso», Produttori associati vini grechetto di Todi, in collaborazione con alcune associazioni socio-culturali cittadine, «Todi viva» e «Fat Todi giovani», hanno promosso una giornata d'altri tempi: «Bugatti ma non solo...». Non solo, infatti, trenta esemplari di rarissime «Bugatti», provenienti da tutto il mondo, sosterranno nella centrale Piazza del Popolo dalle 9,30 alle 23,30 di oggi, ma insieme a queste faranno bella mostra di sé romantiche carrozze dei secoli scorsi, concesse da Rino Rossi ed Alfredo Pellegrini, e, in collaborazione con «Motoclub Aquile del Tevere», prestigiose moto d'epoca prodotte in Umbria — cosa pressoché sconosciuta ai non addetti ai lavori — come un rarissimo «scooter» a freccia. Musica jazz e blues ed una raffinata selezione di vini locali offerti in degustazioni, completeranno il quadro di una giornata dedicata al collezionismo, per la gioia degli appassionati e per offrire ai turisti un'occasione in più per visitare Todi.

L'OMAGGIO, alle auto ideate da Ettore Bugatti e costruite in pochissimi esemplari, ancora oggi simbolo di un vertice ineguagliato di genialità meccanica unito a creatività artistica, proseguirà verso Norcia, Gubbio e Città di Castello per concludersi poi nuovamente a Torgiano.

Susi Felceti